



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V.SIMONCELLI"
LICEO ARTISTICO "A. Valente"

Via Lucarelli, 18 - 03039 SORA (FR)

☎ 0776831086 ☎ 0776825724 ✉ fris02100a@istruzione.it ✉ Pec: fris02100a@pec.istruzione.it

www.iissimoncellisora.edu.it CODICE FISCALE 82005170608 C.M.FRSD021017

Prot. N. 2564 del 13/05/2024

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

CLASSE V^a sez. B

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97, DPR 323/98 art.5.2 e Legge 1/2007)

INDIRIZZO DI STUDIO

LICEO ARTISTICO STATALE "A. VALENTE"
Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sora, lì 13 Maggio 2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Erika Pallagrosi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clelia Giona

INDICE

1) Presentazione dell'Istituto	4
2) Caratteri specifici dell'indirizzo	5
3) Presentazione del consiglio di classe	8
4) Orario settimanale delle lezioni	8
5) Elenco dei candidati	10
6) Profilo della classe	10
7) Situazione di partenza della classe nel corrente anno scolastico	11
8) Situazione finale della classe nel corrente anno scolastico	12
9) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex. ASL)	13
10) Insegnamento trasversale di Ed. Civica	15
11) Attività attinenti all'Insegnamento trasversale di Ed. Civica	17
12) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	23
13) Insegnamento di una disciplina non linguistica in LS (CLIL)	24
14) Attività extra-para-intercurricolari	24
15) Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	24
16) Obiettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe	25
17) Valutazione	27
18) Criteri attribuzione crediti	29
19) Scheda informativa generale del consiglio di classe	30
20) Simulazioni prove Esame di Stato	31
21) Griglie di valutazione delle prove scritte	50
22) Griglia di valutazione della prova orale	57
23) Prove INVALSI	58
24) Didattica Orientativa	59
25) Consiglio di classe	62
DOCUMENTI SIMULAZIONE COLLOQUIO	63
PROGRAMMI SVOLTI	64
Italiano	65
Storia	68
Filosofia	70
Inglese	72
Matematica	74

Fisica	76
Storia Arte	78
Sc. Motorie	82
Disc. Graf. Pitt.	83
Lab. Figurazione	84
Religione	86

1) Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico "A. Valente" ha ben presente che il suo ruolo è finalizzato a:

a) formare la persona. Formare significa orientare, sviluppare la capacità di conoscere se stessi e di strutturare la propria personalità, di costruire percorsi formativi autonomi. La scuola deve guidare e sostenere il giovane nella sua crescita aiutandolo a misurare i punti di forza e gli ambiti di miglioramento, a relazionarsi, a fronteggiare il nuovo, a compiere le scelte, ad individuare/inventare le adeguate strategie per vivere serenamente il proprio rapporto con la società.

b) educare alla cittadinanza attiva. Educare il cittadino ad esercitare diritti ed a riconoscere e a rispettare doveri è compito precipuo della scuola, che si intreccia con quello di istruire alla scuola la società odierna chiede di affiancare la famiglia nel difficile il compito di una educazione che si fondi sulle virtù civili della giustizia, della tolleranza, della solidarietà, della legalità, del rispetto e della valorizzazione delle diversità.

c) istruire al lavoro. Insegnare la cultura e la tecnica, compiere l'esercizio intellettuale e realizzare il prodotto concreto, imparare ad essere consapevoli di sé e ad interagire proficuamente con gli altri, infatti la scuola incoraggia nei propri studenti la costruzione di un proprio autonomo percorso di realizzazione del sé e prepara all'ingresso nel mondo del lavoro, orienta a scelte di vita.

CONTRATTO FORMATIVO

La classe è stata invitata a riflettere sulla necessità di darsi e riconoscere delle regole di comportamento per una civile convivenza sociale. Si è trattato di "contrattare" con gli studenti gli orientamenti indicati nel PTOF e di adattarli alla realtà della classe 5 sezione B/G. Dal confronto, in un primo momento informale e formale poi, il gruppo ha elaborato un insieme di obiettivi, da perseguire, e di regole condivise, da rispettare nei rapporti interpersonali alunno-alunno/i e alunno/i-docente/i, che si riportano fedelmente:

- ✓ Avere un comportamento educato, civile ed amichevole con i compagni e con i docenti
- ✓ Basare le relazioni interpersonali sul rispetto reciproco e sul confronto
- ✓ Saper collaborare con i compagni e con gli insegnanti
- ✓ Sapersi esprimere in modo formale/informale, adeguato alle circostanze e alle persone
- ✓ Sapersi vestire in maniera decorosa e consona all'ambiente scolastico
- ✓ Dimostrare puntualità per gli impegni presi:
 - *Ingresso a scuola*
 - *Esecuzione puntuale delle attività/dei compiti*
 - ✓ Evitare il ripetersi di assenze: no alle assenze strategiche
 - ✓ Avere consapevolezza della valutazione:
 - *Conoscere modalità e scansione temporale delle verifiche*
 - *Conoscere i criteri di misurazione e valutazione*

Il Consiglio di Classe si è proposto di far acquisire e conseguire agli alunni, al termine del percorso di studi, le competenze chiave di cittadinanza indicate, in modo da favorire il pieno sviluppo:

- *Della persona nella costruzione del sé;*
- *Di corrette e significative relazioni con gli altri;*
- *Di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.*

2) Caratteri specifici dell'indirizzo

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il percorso liceale ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

I primi due anni di studio, quali biennio dell'obbligo di istruzione, hanno una duplice funzione: - fornire una cultura di base sia nel campo umanistico-letterario-linguistico che tecnologico-scientifico. - permettere allo studente di orientarsi consapevolmente nel percorso formativo di specializzazione. Alla fine del Biennio lo studente avrà acquisito le seguenti: Competenze (Area cognitiva):

- Riconosce i nuclei concettuali essenziali in semplici testi orali e scritti.
- Comprende ed organizza le informazioni orali e scritte.
- Utilizza un lessico sufficientemente specifico nei vari ambiti disciplinari.
- Inquadra ed analizza un semplice problema usando un modello di riferimento.
- Utilizza in modo sufficiente le tecniche e le abilità di calcolo.
- Risolve semplici problemi valutando l'attendibilità dei risultati.
- Comunica ed interagisce in lingua straniera in contesti comunicativi diversificati in ambito di vita quotidiana.
- Prende coscienza di sé riconoscendo i diversi linguaggi. Competenze (Area comportamentale-orientativa):
- Rispetta le regole.
- Lavora in collaborazione con gli altri.

- Organizza il proprio lavoro utilizzando procedure note.
- Pratica un metodo di studio autonomo ed adeguato agli obiettivi.

A partire dal secondo biennio, il percorso del liceo artistico si articola nei seguenti indirizzi;

- Arti Figurative
- Grafica
- Design della moda
- Architettura e ambiente

Ciascun indirizzo è caratterizzato dalla presenza del relativo Laboratorio, nel quale lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- a. Laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- b. Laboratorio di grafica, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie di tale disciplina;
- c. Laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- d. Laboratorio di architettura, nel quale lo studente o acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento del mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo artistico fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Una particolare attenzione è stata rivolta a fornire agli alunni un'ampia possibilità di approfondimento e di confronti con la realtà culturale e artistica per cominciare a verificare sul campo le competenze acquisite nello studio. In questa direzione, nel corso del quinquennio, interventi curriculari ed extracurriculari (conferenze, visite a strutture legate al sociale, partecipazione a concorsi) sono stati affiancati all'ordinario lavoro come momenti connessi all'iter scolastico.

La figura culturale e professionale da formare deve:

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- Acquisire le capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.

- Consolidare e sviluppare la capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
- Acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive.
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un patrimonio linguistico ricco.
- Integrare le competenze linguistiche acquisite con la scientificità del linguaggio tecnico.
- Cogliere la dimensione storica dei fenomeni.
- Stimolare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Acquisire capacità di rivisitazione e riorganizzazione di contenuti appresi in altre discipline per condurre, in modo completo, un progetto specifico.
- Acquisire le idee generali e i metodi di analisi e di indagine per interpretare i diversi processi filosofici.
- Acquisire capacità generali di sintesi e di organizzazione attraverso un'attività progettuale rivolta alla conoscenza artistica.

- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare.
- Ottenere la crescita di capacità e di abilità professionali.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per la ricerca e l'applicazione in campo socio-relazionale.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire gli specifici strumenti di interpretazione e di orientamento nella realtà quotidiana e nel mondo circostante.
- Comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro.
- Rendere i soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà.
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.

3) Presentazione del consiglio di classe

Discipline curricolo	Docente
Italiano	Tersigni Lucia
Matematica	Pallagrosi Erika (*)(**)
Fisica	Pallagrosi Erika (*)
Inglese	Argenio Bruna
Storia dell'Arte	Petrillo Bianca Maria (**)
Filosofia	Capuano Adriana
Storia	Capuano Adriana
Discipline Grafico Pittoriche	Landolfi Fabio (**)
Laboratorio della Figurazione	De Gasperis Olga
Religione	Gabriele Restituta
Scienze Motorie	Lecce Marina
Sostegno	Rea Anna
Sostegno	Severini Serena
Coordinatore Ed. Civica	Simbola Antonella

(*) Coordinatore di classe

(**) Membro interno

4) Orario settimanale delle lezioni

Indirizzo Arti Figurative

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo

anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali. N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

Orario settimanale delle lezioni

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			6	6	6
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali. N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

5) Elenco dei candidati

Cognome e Nome	
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	

- Rappresentanti degli studenti: ***** _ *****
- Rappresentanti dei genitori: *****

6) Profilo della classe

Storia della classe nel triennio

Classe	numero studenti	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Ripetenti stessa classe	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi
Terza B	13	No	0	No	11	2	0
Quarta B	14	No	1	No	13	1	0
Quinta B	15	1	0	Si			

Continuità didattica nel triennio Indirizzo Arti Figurative

Disciplina	Anni di corso	Docente classe terza	Docente classe quarta	Docente classe quinta
Scienze Motorie	3-4-5	Lecce Marina	Lecce Marina	Lecce Marina
Religione	3-4-5	Gabriele Restituta	Gabriele Restituta	Gabriele Restituta
Lingua e Letteratura italiana	3-4-5	Tridente Antonella	Tridente Antonella	Tersigni Lucia
Inglese	3-4-5	Argenio Bruna	Argenio Bruna	Argenio Bruna
Storia dell'Arte	3-4-5	Petrillo Bianca Maria	Petrillo Bianca Maria	Petrillo Bianca Maria
Storia	3-4-5	Tridente Antonella	Tridente Antonella	Capuano Adriana
Filosofia	3-4-5	Capuano Adriana	Capuano Adriana	Capuano Adriana
Matematica	3-4-5	Pallagrosi Erika	Pallagrosi Erika	Pallagrosi Erika
Fisica	3- 4-5	Pallagrosi Erika	Pallagrosi Erika	Pallagrosi Erika
Disc. Grafico Pittoriche	3-4- 5	Landolfi Fabio	Landolfi Fabio	Landolfi Fabio
Laboratorio della Figurazione	3-4-5	De Gasperis Olga	De Gasperis Olga	De Gasperis Olga
Chimica	3 – 4	Scarpetta Annalisa	Nicoletti Marco	
Sostegno	3 - 4 – 5	Rea Anna	Rea Anna; Urbano Federico	Rea Anna; Severini Serena

7) Situazione di partenza della classe nel corrente anno scolastico

La classe è composta da 15 studenti, di cui sei ragazzi e nove ragazze, tutti provenienti dalla classe precedente, tranne una, e, fin dall'inizio del triennio, è stata articolata nell'unico indirizzo di studio: Arti Figurative.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per quanto riguarda l'aspetto socio-culturale sia quello cognitivo; l'ambiente di provenienza è diverso e molti allievi, risiedendo nei comuni limitrofi, hanno dovuto spostarsi quotidianamente per frequentare le lezioni. La scelta dell'indirizzo è stata dettata dall'interesse personale di ogni ragazzo e dalle esperienze dei laboratori orientativi proposti nel biennio.

Durante il triennio è mancata la continuità per i docenti di Italiano, Storia e Chimica, mentre è stata garantita la continuità per tutti e tre gli anni nelle altre discipline.

Dall'analisi delle prove d'ingresso e/o dalle osservazioni sistematiche iniziali il Consiglio di Classe concorda nel rilevare che la preparazione complessiva risulta eterogenea per abilità ricettive ed espositive, capacità, competenze, conoscenze e metodo di lavoro. Gli studenti hanno formato una classe non sempre coesa, con rapporti interpersonali caratterizzati da alti e bassi. Nei confronti dei docenti gli studenti si sono mostrati mediamente collaborativi, educati e partecipativi.

Quasi tutta la classe ha un atteggiamento propositivo e laborioso durante le lezioni e la maggior parte degli studenti è costante nella rielaborazione a casa dei contenuti appresi. Alcuni alunni evidenziano delle carenze nella preparazione di base, soprattutto in alcune discipline, a causa delle lacune pregresse e dell'impegno poco costante. Non mancano alunni che affrontano con impegno continuo le attività proposte, approfondiscono autonomamente gli argomenti oggetto di studio e possono quindi aspirare al raggiungimento di risultati ottimi.

8) Situazione finale della classe nel corrente anno scolastico

A fine anno scolastico la classe è composta da 15 studenti, di cui sei ragazzi e nove ragazze. La preparazione complessiva risulta eterogenea per abilità ricettive ed espositive, capacità, competenze, conoscenze e metodo di lavoro.

Nel complesso la preparazione è buona, sia per la conoscenza dei contenuti specifici delle discipline sia per la rielaborazione personale, nonché critica, evidenziata nel percorso di apprendimento. In particolare il grado di preparazione risulta di livello alto nelle discipline di indirizzo, e positivo nelle discipline dell'area comune. La frequenza alle attività didattiche è stata nel complesso regolare ed il rapporto tra i docenti ed i genitori, ove c'è stato, si è dimostrato costruttivo.

Un gruppo di studenti ha mostrato costanza nello studio e ciò ha permesso loro di conseguire risultati molto buoni nelle diverse discipline, per un altro gruppo in modo discreto e per un terzo gruppo in modo essenziale. Buona parte della classe, nel corso dell'anno scolastico, ha presentato un andamento continuo negli impegni scolastici di indirizzo, a volte mostrando grande responsabilità, specie nei lavori progettuali e laboratoriali. Relativamente alle discipline di indirizzo gli alunni hanno raggiunto risultati significativi proponendo soluzioni ottime oltre che creative e personali. Il livello di preparazione raggiunto è nel complesso positivo e per alcuni profondamente apprezzabile.

Non mancano alunni per i quali risulta alto il numero delle assenze e questo non ha permesso loro uno svolgimento del tutto proficuo delle attività, in particolare per le aree curriculari.

Al termine del percorso scolastico, il Consiglio di classe evidenzia tre fasce di livello: alla **prima fascia** appartengono gli studenti che hanno raggiunto una solida conoscenza dei contenuti disciplinari, che possiedono buona competenza comunicativa, studiano in modo consapevole, frequentano le lezioni, partecipano alle attività didattiche e sono in grado di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Alla **seconda fascia** appartengono alunni che hanno raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari, hanno competenze diversificate in alcune discipline, frequentano in modo abbastanza regolare le lezioni, studiano e partecipano alle attività in modo complessivamente adeguato.

Nella **terza fascia** si colloca un numero ristretto di studenti che ha conseguito una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari, partecipando a volte passivamente e con un'attenzione non sempre adeguata alla vita scolastica.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, i discenti hanno manifestato interesse per le attività proposte, sono stati propensi a confrontarsi tra loro, aperti al dialogo educativo, e nel complesso rispettosi delle regole scolastiche. In più occasioni molti degli alunni si sono dimostrati estremamente sensibili nei confronti dei compagni. Occorre, inoltre, sottolineare la presenza di alcuni alunni che hanno dimostrato sempre vivo interesse e partecipazione all'attività didattica.

Le prove di verifica e/o di simulazione sono state predisposte ed attuate secondo i criteri stabiliti nei dipartimenti e valutate secondo oggettive griglie di valutazione. Durante l'anno scolastico i docenti si sono costantemente adoperati per favorire il superamento delle difficoltà soprattutto per gli alunni che mostravano alcune carenze in qualche disciplina. Al termine del primo periodo dell'anno scolastico c'è stato un rallentamento del percorso didattico nelle discipline che lo richiedevano, per dare agli studenti la possibilità di colmare carenze, approfondire

e arricchire i contenuti, fissare e consolidare le conoscenze secondo quanto stabilito nei nuclei fondanti.

I docenti si sono impegnati assiduamente a spronare la classe verso un impegno costante, cercando di sostenere emotivamente gli studenti in questa particolare esperienza, hanno favorito uno studio critico ed approfondito, facendo crescere il senso di responsabilità per il raggiungimento di una preparazione che possa permettere ad ognuno degli studenti di poter affrontare serenamente l'Esame di Stato.

9) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

In ottemperanza agli articoli n. 33, 34, 35 e seguenti della legge 107/2015 e successive modificazioni, gli studenti della classe quinta sez. B hanno effettuato attività di Alternanza Scuola-lavoro come specificato, nei quadri sinottici riassuntivi allegati. Alcuni alunni hanno chiesto espressamente di poter effettuare delle esperienze in settori da loro stessi indicati.

Durante il terzo anno i ragazzi hanno svolto le attività presso:

- COCA COLA
- FAI
- SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
- SPORTELLO ENERGIA
- VIAGGIARE CON DANTE

Durante il quarto anno i ragazzi hanno svolto le attività presso:

- STAGE LINGUISTICO DUBLINO
- TRAVEL GAME – SPAGNA
- ALT ACADEMY "TEATRINSCUOLA"

Durante il quinto anno i ragazzi hanno svolto le attività presso:

- ALT ACADEMY "TEATRINSCUOLA"
- SCORRENDO COL LIRI "LA CONTESSA DI CASTIGLIONE"
- TRAVEL GAME – GRECIA

Gli alunni hanno realizzato i percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuato le esperienze formativo/orientative secondo il progetto formativo definito con i soggetti ospitanti, finalizzati al conseguimento degli obiettivi individuati, attraverso le attività e compiti preventivati.

Le finalità e gli obiettivi declinati nel PTOF, concernenti l'Alternanza scuola-lavoro, mirano alle finalità e agli obiettivi generali:

FINALITÀ

- *Essere creativi (sviluppare le abilità cognitive-integrative tipiche del mondo degli affari e dei servizi, per passare da situazioni astratte a situazioni concrete, per saper, saper fare e saper essere)*
- *Prendere coscienza del valore comunicativo-espressivo dei linguaggi specialistici*
- *Utilizzare le nuove tecnologie informatiche e/o multimediali*

- *Sapersi muovere, orientare e contattare strutture interne e esterne, tipiche del mondo del lavoro*
- *Saper riflettere sulle proprie capacità operative ed organizzative*
- *Modificare i propri comportamenti*
- *Essere autonomi*
- *Integrare/si nel gruppo e socializzare*
- *Confrontare l'istituzione scolastica e la realtà di lavoro*

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare le conoscenze acquisite e potenziare le abilità cognitive sviluppate in ogni area disciplinare
- Apprendere/sviluppare strategie cognitive mirate
- Affrontare problemi nuovi con spirito di autonomia e creatività
- Conoscere e analizzare gli aspetti specifici oggetto di ricerca e di studio
- Selezionare e gestire le informazioni/la documentazione
- Migliorare la padronanza e le competenze ricettive e produttive in L1 e LS
- Acquisire capacità dialettiche ed operative in contesti specialistici concreti
- Saper descrivere, relazionare e sintetizzare nei linguaggi specifici
- Scegliere e utilizzare correttamente gli strumenti informatici/multimediali per l'elaborazione, la rappresentazione, la manipolazione e l'interpretazione di dati
- Imparare ad apprendere

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Saper stabilire le relazioni interpersonali e interculturali per sapersi/saper inserire nel mondo degli affari e/o dei servizi
- Essere in grado di lavorare in gruppo e/o in coppia
- Apprendere un metodo per la previsione e per la progettazione
- Saper organizzare il proprio lavoro
- Saper effettuare delle scelte
- Sapersi valutare
- Criticare il proprio giudizio
- Rispettare i tempi/le scadenze e i compiti assegnati

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, tenendo in debita considerazione il comportamento manifestato dall'alunno durante l'attività di alternanza, il ruolo attivo e propositivo, evidenziato dall'alunno e dal tutor esterno, nonché interno.

Gli studenti hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi menzionati, dimostrando di aver sviluppato e migliorato le proprie competenze, nonché affinato le proprie conoscenze, scoperto le proprie attitudini e/o propensioni, scoperto persino mansioni/professioni nuove.

Le suddette esperienze risultano, nel complesso, dalle valutazioni, dalle risultanze, dalle verifiche, nonché dalle relazioni degli stessi studenti, essere positive.

Gli alunni hanno espresso parere sostanzialmente favorevole circa le esperienze effettuate.

Il Consiglio di classe rimanda comunque alla documentazione specifica relativa al percorso effettuato da ogni studente nel relativo curriculum.

10) Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Circa l’Insegnamento dell’Educazione Civica, tre sono i nuclei concettuali che concorrono a formare un quadro disciplinare utile a formare i giovani studenti su materie indispensabili per lo sviluppo della propria identità sociale e collettiva: **La Costituzione, Lo sviluppo sostenibile** con riferimento esplicito all’**Agenda 2030** e **la Cittadinanza Digitale**.

Di conseguenza l’**Educazione Civica** è un tassello importante dell’educazione di oggi che parte dai banchi di scuola e accompagna gli studenti verso il compimento di scelte consapevoli di vita sociale e professionale, in un percorso di apprendimento permanente (lifelong learning). E’ importante perché significa insegnare a vivere come cittadini responsabili e attivi; significa insegnare a sviluppare:

- l’approccio ai problemi in qualità di membri di una società globale;
- la comprensione e l’apprezzamento delle differenze culturali;
- il pensiero critico;
- la disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti;
- il cambiamento di stile di vita per la difesa dell’ambiente;
- la sensibilità verso la difesa dei diritti umani.

In questo contesto l’I.I.S. “Simoncelli” di Sora ha affrontato problematiche di cittadinanza e promosso la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò è avvenuto non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, aderendo a molte iniziative progettuali e accogliendo le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92.

I colleghi del consiglio di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall’organico potenziato, hanno affrontato le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro è stato realizzato nel corso dell’intero anno scolastico, per almeno 33 ore complessive per classe.

EDUCAZIONE CIVICA

Classe III

COMPETENZE (saper essere)	ABILITA’ (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
Comprendere e conoscere il ruolo dello Stato nell’ordinamento e nella funzionalità della Repubblica italiana.	Riconoscere il valore e l’importanza delle istituzioni nella vita quotidiana.	Le Regioni, gli Enti territoriali e le Autonomie locali.
Conoscere il mondo dell’economia ed individuare le principali attività finanziarie	Dimostrare consapevolezza dell’importanza dei processi economici e della concretezza dei principi che regolano le attività finanziarie, anche alla luce della globalizzazione.	L’economia e l’educazione finanziaria Consumo e risparmio Il terzo settore e il volontariato. La moneta e le banche
Conoscere le principali regole della circolazione stradale	Riconoscere che la strada è uno spazio di tutti non solo degli automobilisti, ma anche dei ciclisti e dei pedoni e quindi è fondamentale rispettare le norme che regolano la circolazione stradale	La strada e la segnaletica stradale.
	Analizzare in maniera corretta la tecnologia digitale	La rete e i social network e la solidarietà digitale Internet e privacy. Il cyberbullismo.

Conoscere il ruolo dei mezzi di comunicazione virtuale nella nostra vita quotidiana.	Saper rispettare un adeguato codice di comportamento online	Informazione e disinformazione sul web.
--	---	---

TEMPI MacroUDA – Classe III

1^ SETTIMANA 8-13 NOVEMBRE 2021

MacroUDA: **LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri)**

2^ SETTIMANA 21-26 FEBBRAIO 2022

MacroUDA: **MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

3^ SETTIMANA 26 APRILE – 2 MAGGIO 2022

MacroUDA: **INTERCULTURALITÀ e CONOSCENZA DELL'ALTRO**

Classe IV

COMPETENZE (saper essere)	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
Conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini sul lavoro.	Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi in cui il diritto al lavoro è espressione della dignità della persona e all'interno del quale si sviluppa la propria personalità.	Il diritto al lavoro
Conoscere le problematiche del riscaldamento globale e dell'inquinamento atmosferico	Analizzare e riconoscere i danni causati dall'uomo all'ambiente. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	I danni all'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile
Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Analizzare in maniera corretta la tecnologia digitale anche in campo lavorativo	La cittadinanza digitale e il suo ruolo nella vita quotidiana Il diritto di voto.
Comprendere concretamente il ruolo e la responsabilità del cittadino nell'esercizio della democrazia diretta e indiretta.	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	

TEMPI Macro UDA – Classe IV

1^ SETTIMANA 14 – 20 NOVEMBRE 2022

MacroUDA: **DEMOCRAZIA e LAVORO (Art. 1 della Costituzione)**

2^ SETTIMANA 17 aprile – 23 aprile 2023

MacroUDA: **NATURA, AMBIENTE e MUTAMENTI**

Classe V

COMPETENZE (saper essere)	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali</p> <p>Comprendere il ruolo delle attività economiche e del mercato alla luce della globalizzazione</p> <p>Comprendere l'importanza del proprio patrimonio culturale anche alla luce dei patrimoni dell'umanità</p> <p>Conoscere il ruolo della Protezione Civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale il ruolo e l'intervento delle istituzioni europee, della NATO, dell' ONU e delle sue Agenzie</p> <p>Riconoscere il ruolo fondamentale del mercato globalizzato</p> <p>Riconoscere la propria storia e cultura nelle opere d'arte, nei monumenti, nei paesaggi incontaminati ed anche nel patrimonio eno-gastronomico.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la necessità della prevenzione, messa in sicurezza e soccorso nelle emergenze</p> <p>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento online</p>	<p>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Il ruolo dell'Agenda 2030 e i 17 obiettivi</p> <p>Le Organizzazioni non Governative L'attivismo del Terzo settore Globalizzazione e squilibri internazionali</p> <p>La tutela del patrimonio culturale e agroalimentare La difesa e la valorizzazione dei beni pubblici comuni. Il ruolo della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>La protezione civile e i vari rischi.</p> <p>Cittadine e cittadini nella rete</p>

TEMPI Macro UDA – Classe V

1^ SETTIMANA 20 – 25 NOVEMBRE 2023

MacroUDA: **LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri)**

2^ SETTIMANA 15 – 20 APRILE 2024

MacroUDA: **MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

11) Attività attinenti all'insegnamento trasversale di Ed. Civica

Circa l'Insegnamento dell'Educazione civica, insegnamento trasversale che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee", gli obiettivi trasversali, debitamente articolati in competenze, abilità e saperi/conoscenze imprescindibili, oggetto di confronto, di individuazione e di condivisione, deliberati in sede collegiale, di seguito allegati alla presente progettazione disciplinare, si prevede l'intervento, per quanto di specifica competenza, in percentuale al proprio monte orario annuale, al fine di contribuire in maniera trasversale al raggiungimento degli obiettivi stessi, declinati, e permettere la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, quale insegnamento di almeno 33 ore annuali, come indicato di seguito:

Classe III

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 8-13 novembre 2021	Contenuti/saperi
Tridente Antonella	Italiano	1	Lo sviluppo sostenibile e i danni dell'ambiente
Tridente Antonella	Storia	1	
Capuano Adriana	Filosofia	1	Le emergenze del territorio nazionale
Argenio Bruna	Inglese	1	L'economia e l'educazione finanziaria
Pallagrosi Erika	Matematica	1	Le Regioni, gli Enti territoriali e le Autonomie locali: Raccolta di dati relativi al nostro territorio (densità di popolazione).
Pallagrosi Erika	Fisica	1	Le Regioni, gli Enti territoriali e le Autonomie locali: Il concetto di densità, densità di popolazione, le città metropolitane.
Lecce Marina	Sc. Motorie	1	Orienteering e conoscenza del territorio
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	Monumenti, siti archeologici e realtà museali del territorio.
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	1	I danni all'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile
Landolfi Fabio	Disc. Grafiche Pittoriche	1	I colori del nostro territorio, ricerca fotografica.
Gabriele Restituta	Religione	1	Conoscere l'ambiente dove si vive, descrivere i luoghi naturali e luoghi di culto religiosi. Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento
Scarpetta Annalisa	Chimica	1	Inquinamento dei fiumi con riferimento al fiume LIRI

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale seconda settimana 21-26 febbraio 2022	Contenuti/saperi
Tridente Antonella	Italiano	1	La cultura della sicurezza, concetto di salute e sicurezza
Tridente Antonella	Storia	1	
Capuano Adriana	Filosofia	1	Volontariato nella protezione civile
Argenio Bruna	Inglese	1	Volontariato;
Pallagrosi Erika	Matematica	1	La strada e la segnaletica stradale: Analisi dei dati

			ISTAT sugli incidenti stradali 2020.
Pallagrosi Erika	Fisica	1	La strada e la segnaletica stradale: Lo spazio di frenata.
Lecce Marina	Sc. Motorie	1	Educazione Stradale
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	La rappresentazione della velocità nella pittura.
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	1	La rete e i social network. Internet e privacy. Il cyberbullismo. Informazione e disinformazione sul web.
Landolfi Fabio	Disc. Grafiche Pittoriche	1	Progetto grafico pittorico per un attraversamento pedonale
Gabriele Restituta	Religione	1	Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali. Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle uscite scolastiche. Riconoscere ed evitare le situazioni che comportino pericolo per sé e per gli altri.
Scarpetta Annalisa	Chimica	1	Sicurezza in laboratorio

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Terza settimana 26 aprile- 2 maggio 2022	Contenuti/saperi
Tridente Antonella	Italiano	1	Connessi in maniera consapevole
Tridente Antonella	Storia	1	
Capuano Adriana	Filosofia	1	Strumenti di comunicazione: evoluzione e ruolo
Argenio Bruna	Inglese	1	Fake news: informazione e disinformazione.
Pallagrosi Erika	Matematica	1	Comunicare sul web: Conoscere le potenzialità della formazione a distanza (risorse online).
Pallagrosi Erika	Fisica	1	Comunicare sul web: Utilizzare correttamente i social network.
Lecce Marina	Sc. Motorie	1	L'uso della tecnologia per conoscere i propri parametri fisiologici
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	Il mondo e il linguaggio dell'arte nell'era della tecnologia
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	1	La difesa e la valorizzazione dei beni pubblici comuni.
Landolfi Fabio	Disc. Grafiche Pittoriche	1	La fotografia di un elaborato artistico per la diffusione sui media e sui social.

Gabriele Restituta	Religione	1	Comunicare collaborare nella vita scolastica dando il proprio contributo in base alle possibilità, usando in modo responsabile le nuove tecnologie.
Scarpetta Annalisa	Chimica	1	Gli elementi chimici nei cellulari

Classe IV

Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 14-20 novembre 2022	Contenuti/saperi
Tridente Antonella	Italiano	2	L'ambiente e l'antropizzazione come riflesso nella letteratura
Tridente Antonella	Storia	2	Le emergenze del territorio italiano
Capuano Adriana	Filosofia	1	Economia verde ed economia circolare
Argenio Bruna	Inglese	2	Climate change., our wounded world.
Pallagrosi Erika	Matematica / Fisica	1 + 1	La temperatura. Analisi di grafici sui cambiamenti climatici.
Lecce Marina	Sc. Motorie	1	Ecosostenibilità ed attività in ambiente naturale (sviluppo coscienza Ecologica)
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	La rappresentazione della natura e del suo fascino nella pittura del XVI e XVII.
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	2	I danni all'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile.
Landolfi Fabio	Disc. Grafico Pittoriche	2	Compito grafico: ricerca fotografica ed elaborazione grafica: "i cieli sopra le grandi fabbriche"
Gabriele Restituta	Religione	1	Il cambiamento climatico, l'inquinamento e la tutela dell'ambiente.
Nicoletti Marco	Chimica	1	Inquinamento del suolo ed uso dei pesticidi, con riferimento al glifosato.
Simbola Antonella	Coordinatore Ed. Civica		La tutela dell'ambiente nella Costituzione (art.9 Cost. e L. Cost.n.1/2022);

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Seconda settimana 17- 23 aprile 2022	Contenuti/saperi
Tridente Antonella	Italiano	2	La Democrazia sancita dalla Costituzione. Diritti e doveri in Democrazia.
Tridente Antonella	Storia	1	la divisione dei poteri
Capuano Adriana	Filosofia	1	La libertà: i diritti civili

Argenio Bruna	Inglese	1	From the Declaration to the Constitution: the dawn of modern democracies.
Pallagrosi Erika	Matematica / Fisica	1 + 1	Il lavoro. La funzione coseno.
Lecce Marina	Sc. Motorie	1	Il lavoro fisico – meccanismi energetici - gestione delle pause nella giornata di lavoro. Lo sport come mezzo di partecipazione democratica
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	Arte e lavoro: I mestieri dell'arte. La Libertà che guida il Popolo di E. Delacroix: il primo quadro politico contro ogni forma di tirannia.
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	2	La rete e i social network. Internet e privacy. Informazione e disinformazione sul web. La difesa e la valorizzazione dei beni pubblici comuni.
Landolfi Fabio	Disc. Grafico Pittoriche	3	Compito grafico: I colori dell'abbigliamento di sicurezza sui luoghi di lavoro
Gabriele Restituta	Religione	1	Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.
Nicoletti Marco	Chimica	1	Il lavoro: malattie professionali.
Simbola Antonella	Coordinatore Ed. Civica		Il contratto di lavoro, il lavoro autonomo e l'impresa.

Classe V

Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri) 20-25 novembre 2023	Contenuti/saperi
Tersigni Lucia	Italiano	2	La tutela dei diritti umani. Diritti individuali e diritti collettivi.
Capuano Adriana	Storia/Filosofia	2 + 1	Diritti dell'infanzia, Art. 30 31 37
Argenio Bruna	Inglese	2	Agenda 2030
Pallagrosi Erika	Matematica / Fisica	1 + 1	Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran sasso, INFN,...) - il ruolo dell'Italia.

Lecce Marina	Sc. Motorie	1	OMS- Art. 32 della Costituzione. Diritto allo sport e parità di genere
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	L'UNESCO e l'Italia.
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	3	I colori dell'Europa – realizza un elaborato digitale sui temi dei Diritti dell'Uomo.
Landolfi Fabio	Disc. Grafico Pittoriche	2	ONU... 4 colori per 4 grandi organizzazioni (FAO, UNESCO, OMS, UNICEF).
Gabriele Restituta	Religione	1	L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei.

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Seconda settimana: MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE 15-20 aprile 2024	Contenuti/saperi
Tersigni Lucia	Italiano	2	Città sostenibili: la sfida del futuro. Obiettivo 11 dell'Agenda 2030.
Capuano Adriana	Storia/Filosofia	1 + 1	Diritto alla salute. Cost. Art. 32
Argenio Bruna	Inglese	1	The Commonwealth: a global partnership
Pallagrosi Erika	Matematica / Fisica	1 + 1	Lettura e interpretazione di dati/grafici (flussi migratori,...)
Lecce Marina	Sc. Motorie	1	Dalle società sportive alle Olimpiadi
Petrillo Bianca Maria	Storia Arte	1	La produzione artistica all'epoca della globalizzazione.
De Gasperis Olga	Lab. Figurazione	3	La storia del Gran Tour nel territorio di Sora, Isola Liri e Arpino – nel secolo XVIII.
Landolfi Fabio	Disc. Grafico Pittoriche	3	Compito grafico: rappresentare con un'immagine grafica "la globalizzazione".
Gabriele Restituta	Religione	1	Riconoscere i più importanti aspetti socio-culturali dei processi di trasformazione dell'economia mondiale e la frammentazione del mondo moderno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE
Conosce i contenuti in modo completo, approfondito, personalizzato ed originale. Si serve di terminologie specifiche.	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Applica le conoscenze in modo originale ed autonomo. Stabilisce relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare	9/10	OTTIMO	DI APPROFONDIMENTO
Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Utilizza una terminologia adeguata	Effettua operazioni complesse di analisi e sintesi. Si esprime in maniera fluida ed adeguata	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni complesse, individuandone le correlazioni.	8	DISTINTO	
Conosce una congrua quantità di contenuti. Usa una terminologia corretta e approfondita	E' capace di analizzare e sintetizzare in modo corretto le informazioni e di studiare in modo autonomo. Si esprime in maniera corretta e coerente	Applica adeguatamente le conoscenze in compiti di media difficoltà	7	BUONO	DI CONSOLIDAMENTO
Conosce i contenuti limitatamente agli elementi fondamentali	Effettua operazioni di analisi e di sintesi corrette, ma non approfondite. Esprime i contenuti in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni semplici.	6	SUFFICIENTE	
Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale	Analizza e sintetizza poco chiaramente. Esprime i contenuti in modo incerto	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma compie errori.	5	NON SUFFICIENTE	DI RECUPERO
Non conosce i contenuti	Non analizza e sintetizza i contenuti	Non applica le conoscenze	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	DI RECUPERO

12) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corrente anno scolastico diversi alunni della 5B hanno partecipato alle seguenti attività:

- Progetto di un Murales per il comune di MSGC (murales non realizzato);
- Attività didattica 25/10/2023 visita guidata abbazia di Casamari per i rilievi e le foto dello spazio ospitante il murales;
- 04/11/2023 Visione del film "Io Capitano" presso il Cinema Teatro di Isola del Liri;
- 16/12/2023 e 3/2/2024 installazioni per Open Day Liceo Artistico (progettazione e realizzazione delle scenografie)
- 12/10/2023 pannello decorativo per Carte ad Arte;

- Tutto il mese di dicembre realizzazione e montaggio albero di Natale per "Sora città del Natale 2023"
- 09/01/2024 Visione del film "C'è ancora domani" presso il Dream Cinema di Frosinone;
- 27/02/2024 Visita didattica Ostia Antica;
- Progetto FRATRES – donazione sangue.

13) Insegnamento di una disciplina non linguistica in LS (CLIL)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Lingua Inglese – prof.ssa Argenio Bruna, che ha affiancato la docente di Storia – prof.ssa Capuano Adriana per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Il percorso, previsto da svolgere in lingua inglese, è stato il seguente: 1929 in USA il crollo della borsa di Wall Street.

14) Attività extra-para-intercurricolari

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni della classe hanno partecipato alle seguenti attività previste dal P.T.O.F.:

- 09/02/2024 – Accademia INFOBASIC Pescara
- 28/02/2024 - Accademia BELLE ARTI Frosinone
- 19/03/2024 – Accademia IED Roma
- 20/03/2024 – Accademia di Belle Arti RUFA Roma
- 07/04/2024 – Incontro con le Università presso la sede del Liceo Gioberti

15) Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Obiettivi generali educativi e formativi/capacità trasversali di tipo relazionale, comportamentale e cognitivo

OBIETTIVI COMUNI TRASVERSALI

Sfera cognitiva:

- Sviluppo delle capacità comunicative, attraverso la comprensione, l'apprendimento e l'utilizzo dei vari linguaggi specifici;
- Sviluppo e/o miglioramento delle capacità logico-operative, delle capacità di rielaborazione, collegamento e valutazione;
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo con capacità di ascolto, comprensione, analisi, sintesi, interpretazione, organizzazione dei dati e avvio alla rielaborazione critica.

Pratica didattica:

- Attenzione allo sviluppo delle abilità di studio
- Promozione dell'apprendimento cooperativo

- Valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento di apprendimento
- Articolazione dei programmi in moduli e/o unità didattiche/d'apprendimento

Sfera comportamentale:

- Socializzazione: capacità di gestire i rapporti interpersonali
- Rispetto di sé e degli altri, capacità a lavorare in gruppo
- Responsabilizzazione: sviluppo del senso della legalità, rispetto delle regole e dei compiti e tempi assegnati
- Migliorare il metodo di lavoro
- Autonomia operativa

16) Obiettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe

a) Obiettivi trasversali formativo-cognitivi:

Obiettivo	Raggiunto da		
	Quasi tutti	La maggior parte	Alcuni
Sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto		X	
Saper comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali		X	
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio			X
Saper proporre soluzioni			X
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		X	
Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti			X
Saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali		X	
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro		X	

b) Conoscenze, competenze e capacità acquisite nell'ambito disciplinare:

(Vedi il "percorso formativo" ed il "programma svolto" dei docenti per ogni singola disciplina in allegato al presente documento)

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

Obiettivi perseguiti / raggiunti in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

1. Riconoscere e utilizzare i nuclei fondamentali delle varie discipline;
2. Saper esporre in forma semplice e chiara
3. Saper sviluppare un proprio senso critico
4. Saper individuare e correggere i propri errori
5. Capacità di applicazione delle regole ai casi concreti
6. Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline.

COMPETENZE DI BASE

Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato
Individuare connessioni logiche
Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti ed alle situazioni reali di comunicazione in lingua straniera
Utilizzare complessi modelli matematici e scientifici
Saper problematizzare la realtà, formulare ipotesi, progettare, verificare le soluzioni
Presentare informazioni geografiche e storiche
Sapersi orientare nell'attività didattica e motivare le scelte
Interpretare e redigere documenti anche articolati
Tenere comportamenti corretti nella pratica sportiva

CAPACITA'

Possedere capacità linguistico-espressive
Possedere capacità logico-interpretative
Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e puntualità ed in modo autonomo
Saper lavorare in gruppo e fare delle scelte
Saper affrontare il cambiamento
Essere in grado di prevedere e risolvere semplici problemi
Saper formulare dei giudizi ed esprimere delle critiche

CONOSCENZE

Gli studenti hanno conseguito una cultura generale attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, in termini di saperi.

c) Metodologie didattiche seguite:

L'impostazione dell'attività didattica è stata mirata sistematicamente a stimolare gli allievi nella ricerca di un vivo interesse per le discipline con continui riferimenti alla realtà che ci circonda.

Si è cercato, dunque, mediante questa metodologia, di richiamare gli allievi ad una partecipazione attiva, incitandoli ed invogliandoli, con continui incoraggiamenti e, se necessario, richiami.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, essa è stata articolata e strutturata in maniera tale da dare organicità e costruito a tutto il corso di formazione.

Essa è stata articolata in varie fasi che hanno teso innanzitutto alle ripetizioni, verifica ed accertamento dei prerequisiti necessari all'apprendimento degli argomenti trattati nei programmi.

La fase successiva è stata quella dell'apprendimento, basata su una elaborazione teorica a partire dalla formulazione di ipotesi e principi, sostenuta anche da una didattica laboratoriale.

L'applicazione delle conoscenze acquisite è stata effettuata attraverso le verifiche orali e le prove scritte, per accertare l'effettivo apprendimento delle lezioni teoriche.

Per gli allievi che ne necessitavano, è stato svolto uno sportello di potenziamento in matematica al termine del primo trimestre della durata di 6 ore totali.

Sono stati attuati, inoltre, interventi in itinere, pausa didattica e studio guidato.

L'ultima fase avrebbe previsto delle opportune strategie di consolidamento delle conoscenze acquisite ed eventualmente, ove necessario, anche di recupero. Con il passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, le metodologie

seguite sono state adattate in modo da rendere comunque costante il rapporto con gli studenti e sostenerli durante la fase finale dell'iter formativo.

Alla base di tutto, comunque resta il fatto che la metodologia adottata, è stata sempre abbastanza elastica da prevedere le molteplici esigenze dell'allievo.

d) Materiali e strumenti didattici utilizzati:

Oltre alla lezione frontale si è fatto ricorso a lavori individuali e/o di gruppo, oltre all'utilizzo di materiali e/o schede di lavoro caricati dal docente nella sezione Materiale didattico del RE, oppure su Classroom.

Sono state utilizzate le risorse interne ed esterne dell'istituto, oltre quelle personali di ogni docente:

- Libri di testo
- Dizionari/atlanti, cartine
- Opuscoli, riviste, quotidiani
- Biblioteca di Istituto
- Fotocopie, come approfondimento di alcuni argomenti tecnici proposti.
- Laboratorio della Figurazione e di Grafica, con relativo uso del materiale didattico occorrente per la realizzazione pratica della fase progettuale
- Strumenti informatici e tecnologici forniti dalla scuola per l'attività didattica in presenza, oltre che di proprietà personale del docente
- Materiale predisposto dal docente e materiale autentico in possesso del docente
- Link di video e audio
- Schede per l'autovalutazione

e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

VERIFICA FORMATIVA

- Colloquio/interrogazione breve/esposizioni/conversazioni dal posto o alla lavagna;
- Prove oggettive;
- Prove soggettive;
- Prove integrate;
- Prove (semi)strutturate;
- Griglie (osservazione sistematica e strategie di autovalutazione);

Tutte le tipologie di prove sono state proposte in formato cartaceo o sulla piattaforma Classroom.

VERIFICA SOMMATIVA

- Prove già menzionate per la verifica formativa, simulazioni della prima, seconda prova esame di stato

Per le singole discipline si veda, in allegato, "le relazioni finali" ed il "programma svolto" dei docenti.

17) Valutazione

Il Collegio dei docenti ha previsto e deliberato per la valutazione complessiva degli studenti, richiamando anche la vigente normativa relativa allo svolgimento degli scrutini e degli esami, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nonché di orientamento nelle decisioni di competenza dei

Consigli di Classe, e per lo svolgimento degli scrutini, nel fare proprie le norme generali e nel determinare i seguenti criteri di valutazione, relativi allo sviluppo delle abilità e competenze e all'acquisizione delle conoscenze. I criteri di valutazione, sulla base degli obiettivi di ciascuna disciplina, sono così individuati:

Griglia per il criterio di valutazione

% di competenze acquisite	Voto	Obiettivi	Giudizio sintetico
0 – 30	3	Non conseguiti	Gravi insufficienze
31 – 44	4	Conseguiti in forma minima	Insufficiente
45 – 54	5	Parzialmente conseguiti	Mediocre
55 – 64	6	In parte conseguiti	Sufficiente
65 – 74	7	In buona parte conseguiti	Discreto
75 – 84	8	Completamente conseguiti	Buono
85 – 94	9	Conseguiti con apporto personale	Ottimo
95 – 100	10	Brillantemente conseguiti e con apporto personale	Eccellente

Griglia per il metodo di misurazione del profitto

VOTO	GIUDIZIO
1 – 3	NEGATIVO - Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Si esprime in modo scorretto. Commette errori: pur avendo conseguito alcune abilità non è in grado di utilizzarle anche in compiti semplici
5	INSUFFICIENTE - Conosce gli argomenti proposti parzialmente o in modo non approfondito. Si esprime in modo non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
6	SUFFICIENTE - Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
7	DISCRETO - Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo. Si esprime in modo appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali.
8	BUONO - Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma soltanto imprecisioni.
9 – 10	OTTIMO - Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazione nuova. Sa esprimere valutazioni critiche.

Griglia per il metodo di misurazione del profitto

Voto (/20)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2	1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
4	2	Gravemente errate, espressione sconnessa.	Non sa cosa fare.	Non si orienta.
5	2,5	Grosse lacune ed errori.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato.	Non riesce ad analizzare e comprendere.
6	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.
7	3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori.
8	4	Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria.	Applica le conoscenze minime solo se guidato.	Compie analisi parziali ed effettua sintesi scorrette.
9	4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa.	Applica le conoscenze minime ma con gravi errori.	Commette errori ed effettua analisi e sintesi parziali.
10	5	Conoscenze superficiali con alcune improprietà di linguaggio.	Applica le conoscenze minime con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.
11	5,5	Conoscenze essenziali con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa.	Applica le conoscenze minime con imperfezioni.	Imprecisioni, analisi non sempre corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
12	6	Conoscenze essenziali, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta.	Applica correttamente le conoscenze acquisite.	Coglie il significato, delle informazioni, analizza semplici situazioni nuove.
13	6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi di una certa complessità, ma con qualche errore.	Interpreta correttamente il testo, sa ridefinire un concetto, riesce a gestire con qualche aiuto semplici situazioni nuove.
14	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi di una certa complessità, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, gestisce autonomamente semplici situazioni nuove.
16	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione. Rielabora correttamente.
18	9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi: guidato trova le soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielabora correttamente in modo completo ed autonomo.
20	10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi: trova da solo le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Obiettivi Minimi

Per quanto concerne gli obiettivi minimi trasversali, il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentali per lo studente le conoscenze, le abilità e le competenze riportate nella seguente tabella, corrispondente al voto sei (6).

18) Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;

- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

Normativa: D.lgs. n. 62/2017 - OM n. 45/2023

19) Scheda informativa generale del consiglio di classe

La presente scheda viene redatta nell'ambito del Consiglio di classe, al fine di dare una visione di insieme che rispecchi gli obiettivi conseguiti nel presente anno scolastico nell'ambito della classe, in termini di conoscenza, competenza e capacità.

Si ritiene di poter affermare responsabilmente che gli alunni hanno acquisito, a conclusione del ciclo di studi liceali:

- Conoscenza di contenuti teorici, regole e termini, procedure e linguaggi.
- Competenza di sviluppo, esercizio ed affinamento della razionalità, sono in grado di analizzare un problema, di effettuare ricerche per la realizzazione di progetti;
- Capacità di comprendere gli eventi della realtà e di elaborare in modo autonomo.

Uno schema a carattere generale degli obiettivi trasversali conseguiti e dei metodi di valutazione adottati, nonché delle strategie di apprendimento, risulta elaborato a parte, nell'ambito del presente documento, a cui si rimanda per un riscontro globale del lavoro svolto dal Consiglio di Classe.

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE			
MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO		STRUMENTI E VERIFICHE	STRATEGIE DI APPRENDIMENTO
Obiettivo pienamente raggiunto	9-10	Tema	Lavori di gruppo Lezione frontale Unità didattiche Analisi testuale
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7-8	Verifiche scritte Colloquio Questionario	
Obiettivo raggiunto in linea di massima	6	Laboratori Sussidi audiovisivi	
Obiettivo raggiunto solo parzialmente	5	Esercitazioni scritte inerenti alle nuove tipologie di scrittura: saggio breve, articolo di giornale, analisi di testo	
Obiettivo non raggiunto	1-4		

20) Simulazioni prove Esame di Stato

Per quanto riguarda le prove scritte (Italiano e Discipline Grafico Pittoriche), il Consiglio di classe, nel prendere atto delle modalità di svolgimento delle prove scritte e del Colloquio dell'Esame di Stato, come da D.M. n. 10 del 26/01/2024 del M.I.M., ha concordato di effettuare simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato:

I Simulazione: 21/02/2024 prova italiano - la seconda prova di Disc. Grafico Pittoriche, è stata svolta a partire dal giorno 23/02/2023 nelle ore di Disc. Grafico Pittoriche e di Lab. Della Figurazione per un totale di ore 18.

II Simulazione: 08/04/2024 prova italiano – 09, 10, 11/04/2024 seconda prova di Disc. Grafico Pittoriche.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe, sempre facendo riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023, ha effettuato una simulazione di prova orale svoltasi in data 04/05/2023, in presenza.

Il colloquio, finalizzato a promuovere la trattazione dei nodi concettuali specifici delle discipline e della loro connessione interdisciplinare, parte dall'analisi del materiale predisposto dalla Commissione d'esame (documenti: immagini senza didascalia).

Nel corso del colloquio il candidato espone le esperienze del PCTO, le competenze e le conoscenze delle attività di insegnamento trasversale di ed. civica enucleate dalle singole aree disciplinari.

Per la valutazione delle simulazioni scritte il Consiglio di classe, ha utilizzato le griglie di valutazione di seguito riportate, mentre per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia di valutazione ministeriale relativa simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, ha utilizzato la griglia di valutazione ministeriale relativa al colloquio orale, e allegata al presente documento.

La classe ha partecipato con senso di responsabilità allo svolgimento dichiarando soddisfazione per la scelta del materiale che ha consentito loro di orientarsi durante l'interlocuzione nei vari ambiti disciplinari.

1^ simulazione prove scritte Esame di Stato



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tomando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva, e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin – Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approssimato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'anatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Pag. 1/1



Sessione suppletiva 2016
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M506 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL GRAFICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

IL VIAGGIO

Nel 1816, duecento anni fa, veniva pubblicata la prima parte del *Viaggio in Italia* di Goethe.

Johann Wolfgang von Goethe è già uno scrittore e poeta affermato quando, nel 1786, lascia la Germania per un viaggio in Italia che deve durare pochi mesi. Attratto in Italia dai capolavori dell'antichità e da un mistero della botanica che spera di risolvere, egli rimane rapito e affascinato dal nostro Paese e vi si trattiene per quasi due anni.

Dietro ad ogni viaggio o spostamento, sia esso dettato dal desiderio di cambiamento o dalla esigenza di trovare una possibilità di vita diversa o migliore, c'è sempre la stessa ricerca: trovare un *altro da qui*, un *altrove* e proiettarsi verso il futuro.

Nella letteratura, nell'arte e nella poesia le riflessioni su questa esigenza dell'uomo di percorrere sempre nuove strade sono molto ricorrenti; così suonano le parole di un altro scrittore-viaggiatore, Jan Brokken, che recentemente nel suo libro *Anime Baltiche* scrive: "viaggiare, insieme a leggere e ascoltare, è sempre la via più utile e più breve per arrivare a se stessi".

Sul tema del viaggio e della necessità dell'uomo di spostarsi, per sete di conoscenza (al modo di Ulisse, Cristoforo Colombo, Marco Polo), per curiosità, per evasione o più disperatamente per necessità di sopravvivenza (come oggi spesso ci ricordano le drammatiche immagini dei migranti in fuga da paesi devastati dalla guerra), lo studente proponga un'opera, composta da una o più immagini, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
 Invano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
 Agonia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno squalcito.
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata. »

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loesch.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schemi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO
 LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

La leggerezza

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)
 Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.



Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO
 LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

21) Griglie di valutazione delle prove scritte

I.I.S. SIMONCELLI – SORA

Griglia di valutazione Prima prova scritta di Italiano: TIPOLOGIA A

Candidato: Classe..... Sezione.....

INDICATORI GENERALI			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
		Efficace ed originale	10
		Efficace	9
		Chiaro e adeguato alla tipologia	8
		Chiaro	7
		Semplice	6
		Con qualche proprietà	5
		Meccanico	4
		Meccanico e poco lineare	3
		Confuso	2
	Confuso e gravemente inadeguato	1	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
		Ben strutturato, coerente e coeso	10
		Coerente e coeso	9
		Coerente	8
		Semplice ma organico	7
		Semplice	6
		Con qualche incertezza	5
		Spesso incerto	4
		Poco organico	3
Disorganico		2	
Disorganico e sconnesso	1		
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
		Ricco e accurato	10
		Appropriato e ampio	9
		Appropriato	8
		Corretto	7
		Semplice	6
		Ripetitivo	5
		Ripetitivo e non sempre appropriato	4
		Generico	3
		Generico e incerto	2
	Inappropriato	1	
	b. Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
		Corretto, appropriato, efficace	10
		Corretto e appropriato	9
		Corretto	8
		Efficace	7
		Semplice	6
		Con qualche errore	5
		Poco corretto	4
		inappropriato	3
Errato		2	
Gravemente errato	1		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze:	
		Ampie, precise e articolate	10
		Ampie e precise	9
		Approfondite	8
		Corrette	7
		Essenziali	6
		Superficiali	5
		Imprecise	4
		Frammentarie	3
		Episodiche	2
	Assente	1	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni:	
		Fondati, personali e originali	10
		Pertinenti e personali	9
		Personali	8
		Motivati	7

	Sufficientemente motivati	6
	Non sempre motivati	5
	Non adeguatamente motivati	4
	Insufficientemente motivati	3
	Scarsamente motivati	2
	Non esprime giudizi e valutazioni	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo:	
		Pertinente e esauriente	10
		Pertinente e corretto	9
		Pertinente	8
		Corretto	7
		Essenziale	6
		Superficiale	5
		Parziale	4
		Incompleto	3
		Non pertinente	2
		Inadeguato e scorretto	1
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo:	
		Nella totalità e complessità degli snodi tematici	10
		Nella complessità degli snodi tematici	9
		Con capacità di analisi attenta e pertinente	8
		Individuandone i temi portanti	7
		Nei suoi nuclei essenziali	6
		In modo parziale	5
		In modo superficiale	4
		In modo incompleto	3
		In minima parte	2
		In modo inesatto e non pertinente	1
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo:	
		Esauriente e dettagliato	10
		Approfondito	9
		Corretto	8
		Essenziale ma corretto	7
		Sintetico	6
		Sintetico con qualche imprecisione	5
		Parziale con numerose imprecisioni	4
		Parziale e inadeguato	3
		Inadeguato	2
		nullo	1
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo:	
		Esauriente, corretto e pertinente	10
		Approfondito e pertinente	9
		Corretto e pertinente	8
		Essenziale ma corretto	7
		Essenziale	6
		Essenziale con qualche imprecisione	5
Poco pertinente		4	
Impreciso		3	
Superficiale e inesatto		2	
inadeguato		1	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO <input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO TOTALE ____/100	
		VALUTAZIONE IN VENTESIMI (punt.:5) ____/ 20	

I.I.S. SIMONCELLI – SORA

Griglia di valutazione Prima prova scritta di Italiano: TIPOLOGIA B

Candidato: Classe..... Sezione.....

INDICATORI GENERALI			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
		Efficace ed originale	10
		Efficace	9
		Chiaro e adeguato alla tipologia	8
		Chiaro	7
		Semplice	6
		Con qualche proprietà	5
		Meccanico	4
		Meccanico e poco lineare	3
		Confuso	2
	Confuso e gravemente inadeguato	1	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
		Ben strutturato, coerente e coeso	10
		Coerente e coeso	9
		Coerente	8
		Semplice ma organico	7
		Semplice	6
		Con qualche incertezza	5
		Spesso incerto	4
		Poco organico	3
Disorganico		2	
Disorganico e sconnesso	1		
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
		Ricco e accurato	10
		Appropriato e ampio	9
		Appropriato	8
		Corretto	7
		Semplice	6
		Ripetitivo	5
		Ripetitivo e non sempre appropriato	4
		Generico	3
		Generico e incerto	2
	Inappropriato	1	
	b. Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
		Corretto, appropriato, efficace	10
		Corretto e appropriato	9
		Corretto	8
		Efficace	7
		Semplice	6
		Con qualche errore	5
		Poco corretto	4
		Inappropriato	3
Errato		2	
Gravemente errato	1		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze:	
		Ampie, precise e articolate	10
		Ampie e precise	9
		Approfondite	8
		Corrette	7
		Essenziali	6
		Superficiali	5
		Lmprecise	4
		Frammentarie	3
		Episodiche	2
	Assente	1	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni:	
		Fondati, personali e originali	10
		Pertinenti e personali	9
		Personali	8
		Motivati	7
		Sufficientemente motivati	6

	Non sempre motivati	5
	Non adeguatamente motivati	4
	Insufficientemente motivati	3
	Scarsamente motivati	2
	Non esprime giudizi e valutazioni	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo:	
		In modo completo e consapevole	20
		In modo approfondito	18
		In modo organico e consequenziale	16
		In modo sintetico e organico	14
		In modo sintetico	12
		Non individua tutte le argomentazioni	10
		In modo parziale	8
		In modo inadeguato	6
		Non individua la tesi	4
	Fraindende del tutto la tesi	2	
	b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo:	
		Chiaro, congruente e ben articolato	10
		Chiaro e ben articolato	9
		Chiaro e corretto	8
		Adeguato	7
		Semplice ed essenziale	6
		Incerto	5
		Parziale	4
		Inadeguato	3
		Gravemente inadeguato incongruente	2 1
	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
		Ricchi, di notevole spessore e funzionali al discorso	10
		Ricchi, corretti e funzionali al discorso	9
		Corretti e funzionali al discorso	8
		Corretti	7
		Semplici	6
		Non sempre pertinenti	5
		Poco pertinenti	4
		Scarsi	3
Non funzionali al discorso Assenti		2 1	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		PUNTEGGIO TOTALE	___/100
<input type="checkbox"/> all'unanimità		VALUTAZIONE IN VENTESIMI (punt.:5)	___/ 20
<input type="checkbox"/> a maggioranza			

I.I.S. SIMONCELLI – SORA

Griglia di valutazione Prima prova scritta di Italiano: TIPOLOGIA C

Candidato: Classe..... Sezione.....

INDICATORI GENERALI			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
		Efficace ed originale	10
		Efficace	9
		Chiaro e adeguato alla tipologia	8
		Chiaro	7
		Semplice	6
		Con qualche proprietà	5
		Meccanico	4
		Meccanico e poco lineare	3
		Confuso	2
	Confuso e gravemente inadeguato	1	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
		Ben strutturato, coerente e coeso	10
		Coerente e coeso	9
		Coerente	8
		Semplice ma organico	7
		Semplice	6
		Con qualche incertezza	5
		Spesso incerto	4
		Poco organico	3
Disorganico		2	
Disorganico e sconnesso	1		
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
		Ricco e accurato	10
		Appropriato e ampio	9
		Appropriato	8
		Corretto	7
		Semplice	6
		Ripetitivo	5
		Ripetitivo e non sempre appropriato	4
		Generico	3
		Generico e incerto	2
	Inappropriato	1	
	b. Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
		Corretto, appropriato, efficace	10
		Corretto e appropriato	9
		Corretto	8
		Efficace	7
		Semplice	6
		Con qualche errore	5
		Poco corretto	4
		inappropriato	3
Errato		2	
Gravemente errato	1		
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze:	
		Ampie, precise e articolate	10
		Ampie e precise	9
		Approfondite	8
		Corrette	7
		Essenziali	6
		Superficiali	5
		Imprecise	4
		Frammentarie	3
		Episodiche	2
	Assente	1	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni:	
		Fondati, personali e originali	10
		Pertinenti e personali	9
		Personali	8
		Motivati	7
		Sufficientemente motivati	6

	Non sempre motivati	5
	Non adeguatamente motivati	4
	Insufficientemente motivati	3
	Scarsamente motivati	2
	Non esprime giudizi e valutazioni	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	La pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o eventuali titolo e parafrasi risultano:	
		Pienamente rispondenti alla richiesta, originali ed efficaci	10
		Appropriati ed originali	9
		Appropriati	8
		Coerenti	7
		Adeguati	6
		Pertinenti con qualche incertezza	5
		Parzialmente pertinenti	4
		Scarsamente adeguati	3
		Inadeguati	2
		Del tutto inadeguati	1
	b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Articola l'esposizione in modo:	
		Ordinato e personale	20
		Organico e lineare	18
		Coerente	16
		Lineare	14
		Semplice	12
		Approssimativo	10
		Parzialmente organico	8
		Confuso	6
		Inadeguato	4
		Del tutto inadeguato	2
	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
		Ricchi, di notevole spessore e funzionali al discorso	10
		Ricchi, corretti e funzionali al discorso	9
		Corretti e funzionali al discorso	8
		Corretti	7
		Semplici	6
		Non sempre pertinenti	5
		Poco pertinenti	4
		Scarsi	3
		Non funzionali al discorso	2
		assenti	1
PUNTEGGIO ATTRIBUITO <input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO TOTALE ___/100	
		VALUTAZIONE IN VENTESIMI (punt.:5) ___/ 20	

Esame di Stato 2023/2024
Liceo Artistico Statale Antonio Valente
Griglia di valutazione della Seconda prova - Indirizzo Arti Figurative

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° PROVA SCRITTA ESAME DI STATO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE - A.S. 2023/2024 – COMMISSIONE D'ESAME N°					
INDICATORI	PUNTI MAX	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI PREVISTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Correttezza dell'iter progettuale	6	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
		II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 - 3,5	
		III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
		IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
		II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
		III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali	4	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
		II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
		III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
		IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	3	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
		III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
TOTALE MAX PUNTI 20		TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA/20			
LA COMMISSIONE ATTRIBUISCE ALLA PROVA DELLO STUDENTE					
<input type="checkbox"/> ALL'UNANIMITÀ <input type="checkbox"/> A MAGGIORANZA					
LA VOTAZIONE DI/20					

22) Griglia di valutazione della prova orale

LICEO ARTISTICO "A. VALENTE" SORA ESAMI DI STATO a.s. 2023/24

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

--	--	--	--	--

24) DIDATTICA ORIENTATIVA

I.I.S. "V.Simoncelli" a.s. 2023/2024

ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO

CLASSE 5 B

Gli studenti della classe V B hanno svolto un'attività di didattica orientativa di ore in totale, come riepilogato nella tabella sottostante:

Titolo	n. ore	Discipline coinvolte e argomenti
Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del Lavoro	1	FILOSOFIA: Kierkegaard
	1	MATEMATICA: Lettura dei Grafici
	1	ITALIANO: La scelta di non scegliere: "L'inetto" di I. Svevo
	1	STORIA ARTE: Impressionismo
	1	SC. MOTORIE: Orienteering

25) Il Consiglio di Classe

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa Tersigni Lucia	Italiano	
Prof.ssa Argenio Bruna	Inglese	
Prof.ssa Capuano Adriana	Storia e Filosofia	
Prof.ssa Pallagrosi Erika (*)(**)	Matematica e Fisica	
Prof. Landolfi Fabio (**)	Discipline Grafico Pittoriche	
Prof.ssa De Gasperis Olga	Laboratorio della Figurazione	
Prof.ssa Petrillo Bianca Maria (**)	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Lecce Marina	Scienze Motorie	
Prof.ssa Gabriele Restituta	Religione	
Prof.ssa Rea Anna	Sostegno	
Prof.ssa Severini Serena	Sostegno	
Prof.ssa Simbola Antonella	Coordinatore Ed. Civica	
Capobianco Melania	Rappresentante di classe	
Napolitano Gioele Giovanni	Rappresentante di classe	
Zanzarri Anna Maria	Rappresentante dei genitori	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Erika Pallagrosi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clelia Giona

DOCUMENTI SIMULAZIONE COLLOQUIO





PROGRAMMI SVOLTI

Si riportano i programmi svolti delle singole discipline, così come presentati da ognuno dei docenti del Consiglio di classe, completi di firma degli stessi docenti e degli alunni nel formato cartaceo del documento

IIS "V. SIMONCELLI" - SORA
LICEO ARTISTICO "A. VALENTE"
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
CLASSE 5B
PROF.SSA LUCIA TERSIGNI

PROGRAMMA DI ITALIANO

IL ROMANTICISMO

Romanticismo europeo e Romanticismo italiano: temi, condizione dell'intellettuale, polemica classicisti-romantici.

GIACOMO LEOPARDI

Rapporto con classicismo e Romanticismo; teoria della piacere; pessimismo storico e pessimismo cosmico; piccoli e grandi Idilli; le Operette morali; il ciclo di Aspasia; messaggio e significati simbolici de La ginestra

Zibaldone, La teoria del piacere: L'infinito e l'illusione; La poetica del vago e dell'indefinito.

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

I Canti, L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto

CULTURA E LETTERATURA NELL'ITALIA POSTUNITARIA

Modernizzazione economica e sociale e reazione degli intellettuali; posizione sociale e ruolo degli intellettuali.

LA SCAPIGLIATURA

Contestualizzazione geografica e cronologica; rapporto con la società e la tradizione; figura dell'intellettuale, dualismo.

E. Praga, Penombre, Preludio

IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE

Radici culturali e filosofiche; fondamenti teorici; modelli letterari; principi di narrativa; il metodo sperimentale, la teoria dell'impersonalità e la figura del romanziere scienziato nella produzione di E. Zola

IL VERISMO

Contestualizzazione storica; rapporto con il Naturalismo; tecniche e forme artistiche della "scientificità" dell'opera letteraria; G. Verga: visione del mondo e rapporto letteratura-realtà; la svolta verista; le raccolte di novelle e il ciclo dei Vinti

G. Verga, Prefazione a L'amante di Gramigna, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina

G. Verga, Prefazione a I Malavoglia

G. Verga, Vita dei campi, Rosso Malpelo

G. Verga, Novelle rusticane, La roba

G. Verga, I Malavoglia, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni (dal cap.I); Visita di condoglianze (dal cap.IV); L'addio di 'Ntoni (dal cap.XV)

G. Verga, Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo (dal cap. V)

IL DECADENTISMO

Contestualizzazione cronologica e geografica; visione del mondo; strumenti privilegiati della conoscenza; funzione del poeta e della letteratura; mezzi tecnici; temi ed eroi decadenti

C. BAUDELAIRE, I fiori del male, Corrispondenze; L'albatros; Spleen

G. PASCOLI

Formazione positivista e visione del mondo decadente; poetica del fanciullino; concezione della poesia; temi e soluzioni formali

Il fanciullino, "E' dentro di noi un fanciullino" (dai capitoli 1 e 3)

Myricae, Arano; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno; Nebbia

Poemetti, Digitale purpurea; Italy (vv.91-150)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Peculiarità della sua figura di intellettuale; prima produzione letteraria; la fase dell'estetismo; la fase della "bontà" e il fascino del romanzo russo; i romanzi del superuomo; la produzione lirica delle Laudi; la fase "notturna"

Il piacere, Andrea Sperelli (I,2)

Laudi, Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Notturno, "Scrivo nell'oscurità"

ITALO SVEVO

Fisionomia letteraria e influenza del contesto triestino; formazione filosofica, scientifica e letteraria; incontro con Joyce e la psicanalisi; evoluzione della figura dell'inetto nei tre romanzi di Svevo; tecniche narrative (narratore, focalizzazione, rapporto fabula-intreccio, dimensione del tempo)

Senilità, Emilio ed Angiolina (dal cap.I)

La coscienza di Zeno, Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta (dal cap.III); Lo schiaffo del padre (dal cap.IV); Il funerale sbagliato (dal cap. VII); L'esplosione finale (dal cap. VIII)

LUIGI PIRANDELLO

Concezione vitalistica e rapporto tra vita e forma; teoria dell'inconsistenza e della frantumazione dell'io; crisi dell'idea di una realtà oggettiva; la filosofia del lontano; relativismo conoscitivo; l'arte umoristica; la produzione di novelle e dei romanzi (L'esclusa; Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila); il metateatro L'umorismo, Una vecchia signora imbellettata; L'arte umoristica

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal, Prima e seconda premessa; La nascita di Adriano Meis (dal cap. VIII)

Uno, nessuno e centomila, Un piccolo difetto (dal libro I, cap.I); Un paradossale lieto fine (dal libro VIII, cap.IV)

Sei personaggi in cerca d'autore, L'ingresso in scena dei sei personaggi

IL FUTURISMO

La nascita del movimento all'interno del panorama delle Avanguardie; l'esaltazione della modernità; le novità del linguaggio

F. MARINETTI, Manifesto del Futurismo

F. MARINETTI, Manifesto tecnico della letteratura futurista

GIUSEPPE UNGARETTI

Esperienze biografiche significative; La poetica della parola e le innovazioni stilistiche; le diverse fasi della poesia di Ungaretti
L'Allegria, In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati
Sentimento del tempo, La Madre
Il dolore, Non gridate più

L'ERMETISMO

Nascita e significato del termine "Ermetismo"; modelli poetici; la ricerca della verità e la ripresa della poetica della "parola pura"
S. QUASIMODO, Ed è subito sera, Ed è subito sera
S. QUASIMODO, Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

Esperienze biografiche significative; funzione e temi della poesia; la poetica degli "oggetti" e il "correlativo oggettivo"; evoluzione dello stile
Ossi di seppia, I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Cigola la carrucola del pozzo
Le occasioni, Non recidere, forbice, quel volto
Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Dopo un'adeguata presentazione della cantica e del Paradiso dantesco, sono stati letti e commentati i seguenti canti: I, III, VI, XI, XII (vv.1-129), XV (vv. 13-48; 88-148), XVI (vv. 1-9; 22-57), XVII (vv. 13-27; 46-142); XXXIII.

Libro di testo in adozione:

RONCORONI, CAPPELLINI, SADA, *Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura. Vol.2* (Dal Seicento all'Ottocento), C. Signorelli Scuola, Milano 2020

RONCORONI, CAPPELLINI, SADA, *Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura. Vol.3* (Dall'Unità d'Italia a oggi), C. Signorelli Scuola, Milano 2020

Sora, 13/05/2024

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Lucia Tersigni

PROGRAMMA DI STORIA

Testo in adozione: Storia in movimento, 3°, La Nuova Italia, A. Brancati- Pagliarani

Prof.ssa Adriana Capuano

CLASSE V SEZ. B

A.S. 2023/24

La Prima guerra mondiale : le cause della grande guerra, interventisti e neutralisti in Italia, la grande guerra, la svolta del 1917, l'ultimo anno di guerra, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La rivoluzione russa

La rivoluzione del 1905, Lenin al potere, la nascita dell'URSS. L'URSS di Stalin.

Il primo dopoguerra in Italia

I problemi del dopoguerra, il biennio rosso, la vittoria mutilata, la marcia su Roma.

Dal liberalismo al fascismo: l'avvento del fascismo, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, il regime fascista, la politica economico-sociale del fascismo.

La crisi del 1929

La crisi mondiale del 1929: Il New Deal e Roosevelt.

La Germania tra le due guerre

La crisi della Repubblica di Weimar, Il consolidamento del potere di Hitler.

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

La Seconda guerra mondiale: le cause e gli avvenimenti principali, la guerra lampo, l'intervento dell'Italia e il fallimento della guerra, l'attacco all'Unione Sovietica, il coinvolgimento degli Stati Uniti, la sconfitta del totalitarismo nazi-fascista, la guerra in Italia dal 1943 al 1945, la fine del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone .

Il secondo dopoguerra. La guerra fredda.

La ricostruzione in Italia dopo la seconda guerra mondiale.

Educazione e cittadinanza

La Costituzione, i principi fondamentali, l'Ordinamento della Repubblica,

l'ONU, l'Unione Europea.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

CLASSI QUINTE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1^ SETTIMANA 20 – 25 NOVEMBRE 2022

MacroUDA: **LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri)**

NOVEMBRE

Storia	2	Costituzione, art.11: diritto alla pace – Agenda 2030 Pace e giustizia
Filosofia	1	Diritti dell'infanzia

2^ SETTIMANA 15 – 20 APRILE 2024

MacroUDA: **MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

APRILE

Storia	1	Diritto all'uguaglianza politica
Filosofia	1	Diritto alla salute. Cost. art.32

Sora, 13 maggio 2024

La professoressa
Adriana Capuano

I rappresentanti degli alunni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA ANNO SCOLASTICO 2023/2024
 CLASSE QUINTA sez. B PROF.SSA ADRIANA CAPUANO
 Testo in adozione: Con-filosofare, N. Abbagnano-G. Fornero, Paravia

Arthur SCHOPENHAUER

Il velo di Maya, la volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore.

Soren Aabye KIERKEGAARD

Il singolo. L'esistenza, l'angoscia, la possibilità.

Gli stadi dell'esistenza.

Ludwig Andreas FEUERBACH

La critica alla religione.

Karl MARX

Critica alla dialettica di Hegel. Struttura e sovrastruttura, l'alienazione, le leggi dell'economia borghese.

Il Positivismo.

Auguste Comte

La legge dei tre stadi.

Henri BERGSON

Tempo e durata. Lo slancio vitale, la memoria e il ricordo.

Sigmund FREUD

La rivoluzione psicoanalitica, la scoperta dell'inconscio. La scomposizione della personalità, le istanze psicologiche, la teoria della sessualità infantile, la sublimazione e il sogno.

Friedrich NIETZSCHE

Periodo giovanile, apollineo e dionisiaco, il periodo illuministico, la morte di Dio, il periodo di Zarathustra l'avvento del superuomo, l'eterno ritorno.

Martin HEIDEGGER

Il primo Heidegger, L'Essere, l'Esistenza, l'Essere-nel –mondo, l'Esistenza inautentica, l'Esistenza autentica

Karl Raimund POPPER

La riabilitazione della filosofia e della metafisica; il criterio della demarcazione tra scienza e non scienza, le congetture e le confutazioni, la falsificabilità.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

CLASSI QUINTE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1^ SETTIMANA 20 – 25 NOVEMBRE 2022

MacroUDA: **LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri)**

NOVEMBRE

Storia	2	Costituzione, art.11: diritto alla pace – Agenda 2030 Pace e giustizia
Filosofia	1	Diritti dell'infanzia

2^ SETTIMANA 15 – 20 APRILE 2024

MacroUDA: **MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

APRILE

Storia	1	Diritto all'uguaglianza politica
Filosofia	1	Diritto alla salute. Cost. art.32

Sora, 13 maggio 2024
Gli studenti

La professoressa
Adriana Capuano

IIS SIMONCELLI LICEO ARTISTICO A. VALENTE SORA

PROF.SSA ARGENIO BRUNA

A.S. 2023/24

Programma di Lingua Inglese

Classe 5B Arti Figurative

The Victorian age (1837-1901)

Historical and social background:

The age of fiction

Early Victorian novelists

Late Victorian novelists

Charles Dickens (1812-1870) : life and early works-themes of Dickens's novels-
setting of his novels- characters and plots-Dickens's style
From *Oliver Twist* "Oliver wants more" with text analysis
From *Hard Times* "Nothing but facts"
Bronte sisters: Charlotte Bronte: Jane Eyre(plot)

Lewis Carroll: Alice's adventures in Wonderland

R. L. Stevenson (1850- modern myth- the struggle between good and evil-the
novel's realism and symbolism- elements of the crime story.

Passage "Jekyll 's experiment
(1894): a Scottish education- travels- literary success
The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde.
Lezione di E. Civica:Agenda 2030: sustainable development

Aestheticism,all about Oscar Wilde.
The Picture of Dorian Gray(Characters,themes, Style)
Passage: Dorian kills Dorian Gray.

Modernism: The age of Anxiety. Historical background.
Thomas Sterne Eliot (life and works)
The Waste Land(plot, themes)
Passage:The Burial of the dead

James Joyce (1882-1941) : early life in Dublin- a life of self-imposed exile- Joyce
and Ireland- the journey of Joyce's narrative
Dubliners : a portrait of Dublin's life- realism and symbolism in *Dubliners*-
Gabriel's epiphany She was fast asleep (reading)

Eveline

Ulysses (plot)

George Orwell (1903-1950) : life and works

Nineteen Eighty-Four “Big Brother is watching you”

Animal Farm(plot)

Lezione Di Ed. Civica :Sustainable hotels around the world

CLIL: 1929 THE GREAT DEPRESSION

Sora , li 10/0572024

L'insegnante
Prof.ssa Bruna Argenio

Gli alunni:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Artistico – "A.Valente" Sora (FR)

Via M. Lucarelli, 12 - tel. 0776-831821 Associato I.I.S. "V. Simoncelli" Sora (FR)

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: ERIKA PALLAGROSI

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

CLASSE 5 sez. B

RICHIAMI SULLE EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI

- LE EQUAZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE.
- LE DISEQUAZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE
- I SISTEMI DI DISEQUAZIONI

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

- DEFINIZIONE DI FUNZIONE
- CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI
- DOMINIO E CODOMINIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E RAZIONALE FRATTA
- INTERSEZIONE DI UNA FUNZIONE CON GLI ASSI CARTESIANI
- STUDIO DEL SEGNO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E RAZIONALE FRATTA

I LIMITI

- LA TOPOLOGIA DELLA RETTA: GLI INTERVALLI E GLI INTORNI DI UN PUNTO
- LIMITE DESTRO E LIMITE SINISTRO
- APPROCCIO INTUITIVO DI LIMITE FINITO PER X CHE TENDE A UN VALORE FINITO (SENZA VERIFICA)
- APPROCCIO INTUITIVO DI LIMITE INFINITO PER X CHE TENDE A UN VALORE FINITO (SENZA VERIFICA)
- APPROCCIO INTUITIVO DI LIMITE FINITO PER X CHE TENDE A UN VALORE INFINITO (SENZA VERIFICA)
- APPROCCIO INTUITIVO DI LIMITE INFINITO PER X CHE TENDE A UN VALORE INFINITO (SENZA VERIFICA)
- IL TEOREMA DI UNICITÀ DEL LIMITE (SENZA DIMOSTRAZIONE)
- IL TEOREMA DELLA PERMANENZA DEL SEGNO (SENZA DIMOSTRAZIONE)
- IL TEOREMA DEL CONFRONTO (SENZA DIMOSTRAZIONE)
- IL TEOREMA DI WEIERSTRASS
- IL TEOREMA DEGLI ZERI

CALCOLO DEI LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

- LE OPERAZIONI SUI LIMITI
- RISOLUZIONE DELLE FORME INDETERMINATE $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.
- LE FUNZIONI CONTINUE
- I PUNTI DI DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE
- GLI ASINTOTI VERTICALI, ORIZZONTALI E OBLIQUI
- IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE.

DERIVATE

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE
- DERIVATE FONDAMENTALI
- OPERAZIONI CON LE DERIVATE
- DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA
- DERIVATE DI ORDINE SUPERIORE AL PRIMO
- RETTA TANGENTE E RETTA NORMALE
- PUNTI DI NON DERIVABILITÀ

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE
- FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI E DERIVATE
- MASSIMI, MINIMI E FLESSI
- MASSIMINI, MINIMI, FLESSI ORIZZONTALI E DERIVATA PRIMA
- FLESSI E DERIVATA SECONDA

SORA, 08/05/2024

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Erika Pallagrosi

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Artistico – "A.Valente" Sora (FR)
Via M. Lucarelli, 12 - tel. 0776-831821 Associato I.I.S. "V. Simoncelli" Sora (FR)

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

DOCENTE: ERIKA PALLAGROSI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE 5 sez. B

LA CARICA ELETTRICA

- L'ELETTRIZZAZIONE PER STROFINIO
- ISOLANTI E CONDUTTORI
- LA STRUTTURA ELETTRICA DELLA MATERIA
- CONSERVAZIONE E QUANTIZZAZIONE DELLA CARICA
- L'ELETTRIZZAZIONE PER CONTATTO
- L'ELETTRIZZAZIONE PER INDUZIONE ELETTROSTATICA

LA LEGGE DI COULOMB

- LA LEGGE DI COULOMB
- ANALOGIE E DIFFERENZE TRA FORZA ELETTRICA E FORZA GRAVITAZIONALE

IL CAMPO ELETTRICO

- LA TEORIA DEL CAMPO
- IL CAMPO GRAVITAZIONALE TERRESTRE E IL CAMPO ELETTRICO
- LA DEFINIZIONE OPERATIVA DEL VETTORE CAMPO ELETTRICO
- IL CAMPO CREATO DA UNA CARICA PUNTIFORME
- IL PRINCIPIO DI SOVRAPPOSIZIONE PER PIÙ CAMPI
- LE LINEE DI CAMPO
- IL CAMPO ELETTRICO UNIFORME

L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'ENERGIA POTENZIALE GRAVITAZIONALE
- L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA
- LA CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA
- LA DIFFERENZA DI POTENZIALE ELETTRICO
- LA DIFFERENZA DI POTENZIALE E IL MOTO DELLE CARICHE
- LA RELAZIONE TRA CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

I CONDENSATORI

- I CONDENSATORI PIANI
- LA CAPACITÀ DI UN CONDENSATORE
- LA CAPACITÀ DI UN CONDENSATORE PIANO
- L'ENERGIA IMMAGAZZINATA IN UN CONDENSATORE

LA CORRENTE ELETTRICA

- LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI
- IL GENERATORE DI FORZA ELETTROMOTRICE

LA RESISTENZA ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM

- LA RESISTENZA DI UN CONDUTTORE E LA PRIMA LEGGE DI OHM

- LA SECONDA LEGGE DI OHM E LA RESISTIVITÀ
- RESISTIVITÀ E TEMPERATURA
- I SEMICONDUTTORI
- I SUPER CONDUTTORI

LA POTENZA ELETTRICA E L'EFFETTO JOULE

- LA POTENZA ELETTRICA ASSORBITA DA UN CONDUTTORE
- L'EFFETTO JOULE

I CIRCUITI ELETTRICI

- RESISTENZE E CONDENSATORI IN SERIE
- RESISTENZE E CONDENSATORI IN PARALLELO
- STRUMENTI DI MISURA ELETTRICI
- IL GENERATORE IDEALE DI TENSIONE
- IL GENERATORE REALE DI TENSIONE

Sora 08/05/2024

Gli studenti

Il Docente
Prof.ssa Erika Pallagrosi

I.I.S.S. "V. SIMONCELLI" SORA - LICEO ARTISTICO "A.VALENTE"
A.S. 2023 - 24

DISCIPLINA: Storia dell'arte

CLASSE: 5B

INSEGNANTE: Bianca Maria Petrillo

Tempi: 3 ore settimanali

**TESTO: C. Bertelli. *Invito all'arte*, voll. 4 - 5,
Pearson - Ed. Scolastiche B. Mondadori.**

Programma svolto

Il Realismo di E. Manet:

Il grande anticipatore dell' Impressionismo: le tematiche, la tecnica, le novità.

*La Colazione sull' erba. L' Olympia. Il Bar delle Folies Bergeres.
Il salon e le esposizioni alternative.*

L'IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista

La nascita del movimento. La mostra del 1874. La tecnica, lo studio della luce e del colore. Le tematiche.

C. Monet: *Impressione, sole nascente. I papaveri. La Grenouillère.*
Le tele in serie : *La cattedrale di Rouen. Le Ninfee.*

A. Renoir : *La Grenouillère:* confronto con Monet. *Il moulin de la Galette.*

L' influenza dell'arte italiana e l'allontanamento dall' Impressionismo:
Le grandi Bagnanti. Colazione dei canottieri a Bougival.

E. Degas : *Classe di danza. L' assenzio.*

Caratteri generali dell' architettura in ghisa e ferro di fine '800.
La Torre Eiffel. Le gallerie italiane.

II POST-IMPRESSIONISMO E LA CULTURA ARTISTICA DI FINE '800

Il superamento dell' impressionismo. Le nuove tendenze della pittura francese.

G. Seurat e il Neo-impressionismo:

La tecnica puntinista. *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.*

P. Cézanne. La fase vicina all' Impressionismo: *Il ponte di Maincy.*

La semplificazione geometrica e le novità prospettiche.

Donna con caffettiera. Tavolo da cucina

La serie dedicata alla *Montagna Sainte-Victoire. Le grandi Bagnanti*

P. Gauguin: Sintetismo, simbolismo e primitivismo nella pittura di Gauguin.

La visione dopo il Sermone.

Il periodo tahitiano: *Ia Orana Maria.*

V. Van Gogh:

La vita e le tappe artistiche. Gli intenti artistici espressi nelle lettere al fratello Theo. Le deformazioni espressive. Le distanze dall' Impressionismo. L'influenza della grafica giapponese.

I mangiatori di patate. Autoritratto con cappello grigio. La camera da letto. Caffè di notte . Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Il Divisionismo in Italia. Il Decorativismo di fine secolo.

Il linguaggio dell' art Nouveau nelle sue diverse declinazioni.

La ricerca di **Klimt**: *Il bacio. Giuditta I e II. Il fregio di Beethoven.*

Caratteri della ricerca divisionista.

Opere a confronto: *Le due madri* di **G. Segantini**; *Maternità* di **G. Previati**;

II PRIMO'900. LE AVANGUARDIE STORICHE:

L' ESPRESSIONISMO.

Il superamento dell'Impressionismo: l'arte come espressione. Il primitivismo.

L'attenzione verso l'opera di Van Gogh. I precedenti in Munch: *Il grido. Sera sul viale Karl Johan.*

I "**Fauves**" in Francia: le tematiche, le novità tecniche,

Matisse,

L'avvicinamento al puntinismo : *Finestra aperta a Collioure*.

La partecipazione al movimento Fauve: *Donna con cappello. La stanza rossa. La gioia di vivere*.

La pittura tedesca : "**Die Brücke**". Espressionismo e primitivismo. L'uso della xilografia.

E. Kirchner: *Marcella, Cinque donne per strada. Torre rossa ad Halle*

IL CUBISMO

La meditazione su Cézanne e l'influsso della scultura africana.

Dal protocubismo alla rivoluzione cubista. Cubismo analitico e cubismo sintetico.

G. Braque: *Case all'Estaque, Violino e Tavolozza, Violino e bicchiere*.

P. Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*.

Picasso dopo il Cubismo. La condanna della guerra: *Guernica*.

IL FUTURISMO

Il manifesto del 1909 e il manifesto del 1910.

Le linee programmatiche. Le tematiche: la celebrazione della modernità, lo studio del dinamismo e della velocità.

U. Boccioni: *La città che sale. Gli stati d'animo I e II. Forme uniche della continuità dello spazio*.

G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone. Lampada ad arco*.

Le mani del violinista. Confronti con la fotografia: *Il violoncellista* di A.G. Bragaglia.

LA LINEA DELL'ASTRATTISMO

Le diverse tendenze dell'astrattismo.

L'astrattismo lirico di **V. Kandinskij:**

Dal "Der Bleu Reiter" : alla conquista dell'arte astratta. *Il primo acquerello*.

Quadro con bordo bianco

.

P. Klee. Un astrattismo non radicale. La conquista del colore.

Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie.

Mondrian. Il percorso verso l'astrattismo e l'approdo al Neoplasticismo: *La trilogia dell'albero. Molo e oceano. Composizione 2*.

LA METAFISICA

La ricerca metafisica nel panorama artistico tra le due guerre: tra avanguardia e ritorno all'ordine.

G. De Chirico. La raffigurazione del mistero del reale. *La torre rossa, Canto d' amore , Le muse inquietanti.*

IL DADAISMO.

La nascita di Dada a Zurigo. La fantasia tecnica. Le sperimentazioni. Il ready-made e l'arte concettuale.

M. Duchamp: *Fontana. Ruota di bicicletta.*

IL SURREALISMO

I diversi linguaggi dell'avanguardia surrealista . I collegamenti con la ricerca metafisica. L'interesse per il mondo dell'inconscio.

La misteriosa surrealtà di R. Magritte: *Gli amanti, La condizione umana I.*

L'Impero delle luci.

Il surrealismo paranoico di S. Dalì: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape attorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio*

ED. CIVICA

Sono state affrontate, in due ore di lezione le seguenti tematiche all'interno delle macro UDA condivise dall'intero Istituto per l'insegnamento della disciplina:

Le Istituzioni Internazionali:

- L'UNESCO e l'Italia. La protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore e bellezza. Approfondimenti singoli da parte di ogni studente.

Mondo globale e mondo locale:

- Aspetti della produzione artistica all'epoca della globalizzazione: esempi di opere degli anni '80 e '90.

Sora, lì 13/05/24

Gli studenti

L'insegnante
Prof. ssa Bianca Maria Petrillo

Programma svolto

Classe V sez.B disciplina scienze motorie e sportive

Test per rilevare il livello di prestazione, di alcune capacità condizionali e coordinative, con rilevazione dei risultati personali: resistenza, forza dei principali distretti muscolari, velocizzazione e reazione, destrezza generale e specifica.

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative:

- Esercitazioni di corsa, attività a carico naturale o aggiuntivi,
- attività con piccoli attrezzi codificati e non;
- attività con varietà di ritmo,
- esercizi di coordinazione,
- esercizi di rapidità e precisione del gesto,
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi e a corpo libero,
- analisi di alcuni elementi di base come capovolte,
- esercizi combinati a corpo libero singoli o in successione,

Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici basilari (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battute). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento. Prove di gioco su campo.

Pallacanestro, esercitazioni per i fondamentali con la palla: passaggi, palleggio e tiro.

Lavoro in circuito: spiegazione teorica e prova del Circuit training con utilizzazione di diverse attrezzature e tempi di svolgimento del lavoro.

Esercizi per il controllo posturale e spiegazione relativa agli atteggiamenti corretti e scorretti principalmente, del rachide.

Atletica Leggera: esercitazioni di pre-atletica; corsa di velocità, resistenza.

Teoria: Il sistema muscolare - L'apparato scheletrico ed articolare - principali alterazioni morfologiche a carico della colonna vertebrale-traumi a carico del sistema scheletrico-traumi del sistema muscolare - Struttura e funzioni dell'apparato cardiocircolatorio - L'alimentazione ed i principali disturbi alimentari - Il linguaggio del corpo-Sport e cittadinanza - Motricità e sviluppo motorio-dal gioco allo sport - Doping – (visione del film "The Program") Sport e fair play, pallavolo - pallacanestro - atletica leggera, Storia dell'educazione fisica e dello sport, ed. alla sicurezza: il pronto soccorso. Fascismo (visione del film "Race il colore della vittoria, Berlino 1936 giochi olimpici Jesse Owens atleta statunitense). Nascita delle Olimpiadi (De Coubertin) Argomento trattato di educazione civica: 1) Le Istituzioni Internazionali "Interculturalità e conoscenza dell'altro" O.M.S." Art.32 della Costituzione" "Diritto allo sport e parità di genere". 2) Mondo globale e mondo locale "Dalle società sportive alle olimpiadi"

Sora, 06/05/2024

Firma
Lecce Marina

Liceo Artistico A. Valente SORA A.S.2023/2024

Discipline grafiche pittoriche prof. Landolfi Fabio

Programma svolto classe **5B**:

- Progetto di un Murales per il comune di MSGC (murales non realizzato)
- Attività didattica 25/10/2023- visita guidata abbazia di Casamari per i rilievi e le foto dello spazio ospitante il murales.
- 16/12/2023 e 3/2/2024 installazioni per Open Day Liceo Artistico (progettazione e realizzazione delle scenografie)
- 12/10/2023 pannello decorativo per Carte ad Arte
- Tutto il mese di dicembre realizzazione e montaggio albero di Natale per "Sora città del Natale 2023"
- 2 simulazioni d'esame **ufficiali**
- 2 simulazioni d'esame non ufficiali

Gli studenti:

Sora 2 maggio 2024

prof. Landolfi Fabio

IISS "SIMONCELLI" SORA - Sed. LICEO ARTISTICO "A.Valente"

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE VB a.s.2023/2024Prof.ssa *Olga De Gasperis***Sez. ARTI FIGURATIVE - Laboratorio della Figurazione – Educazione Civica**

(8 ore settimanali)

CONTENUTI

Ricerca del tema e sue motivazioni.

Analisi del progetto definitivo corredato dagli elaborati grafici e descrittivi.

Organizzazione dei contenuti in sequenze di apprendimento e tempi previsti di attuazione, realizzazione del modello o parte di esso. Verifica della progettazione

Progressione del metodo analitico. Approfondimento della composizione di forma e colori.

Approfondimento delle esperienze tecno-pratiche.

1° Trimestre
Studio e approfondimento, tecniche di rappresentazione grafica: disegno dal vero di oggetti geometrici evidenziando scorci prospettici, cambiando il punto di vista.
Schizzi a matita e penna bic
Studio del chiaroscuro approfondimenti, disegni anatomici.
Tecnica ad acquerello – approfondimento
<i>I diritti umani</i> Verica Educazione Civica compito di realtà
<i>25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</i> <i>Progetto e installazione atrio della sede scolastica.</i>
Studio dei colori terziari: campionature di colore acrilico. n.15 campionature
Approfondimento strumenti operativi: spatole, pennelli, spugnature ecc.
Olio su tela, Teoria e tecnica.
Il paesaggio artisti del Grand Tour secolo XVIII –
Approfondimento sulla tecnica ad olio: pigmento, medium, solventi, superfici.
Imprimitura tela, stesure di fondo e tecnica delle velature.
Elementi e tecnica del restauro, "Crocifisso" a tempera su tavola con cornice inlegno.
Restauro parti in legno, ricostruzione e integrazione elementi mancanti.
Integrazione e rifacimento della cornice con applicazione oro e argento a foglia.
Approfondimento Restauro pittorico, tempera su tavola.
2° Pentamestre
Olio su tela, Teoria e tecnica.
MOSAICO - Ideazione disegno. Sviluppo del bozzetto e prove grafiche.
Tecnica del Mosaico teoria generale, diversi materiali di utilizzo e tecniche applicative.
Come si organizza un laboratorio.
Realizzazione disegni e illustrazioni a tema libero – indicazioni operative personalizzate
Approfondimenti: Il segno in continuità penna bic– elementi floreali e animali
Studio del chiaroscuro approfondimenti, disegni anatomici.
1^ Simulazione 2 prova febbraio analisi e discussione elaborati del progetto proposto.
<i>Le Città sostenibili mondo globale e mondo locale</i> Verica Educazione Civica
Laboratorio di mosaico dimostrativo – gruppo di lavoro.
Realizzazione mosaico, pannello in legno con tessere in vetro opalescente.
Preparazione della base, applicazione rete di ancoraggio - Riposto del disegno/progetto
Taglio tessere - Applicazione
La Doratura a foglia – presentazione teorica delle procedure professionali.
Laboratorio dimostrativo didattico
Preparazione delle cornici in legno, come carteggiare e levigare, applicazione fondo opaco ad acqua. Applicazione bolo e missione.
Taglio foglia di oro, argento e rame.
Applicazione foglia.
Decorazione Pittorica – come ideare progetti -

2^ Simulazione 2 prova aprile analisi e discussione elaborati del progetto proposto.
Organizzazione e presentazione book degli elaborati – valutazione finale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA, CONCORSO

Contenuti interdisciplinari: Storia dell'Arte, Discipline Grafiche Pittoriche, Laboratorio della Figurazione

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo e loro uso: Autore:

Clementina Macetti - Annibale Pinotti

Titolo: Discipline grafiche e pittoriche

Volume: unico Editore Atlas

fotocopie, fotografia digitale, tablet, tavoletta grafica. Strumenti personali.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Verifiche tecno-pratiche.

Le verifiche delle esercitazioni sono svolte, secondo necessità scandite in sequenze definite ed i cui requisiti essenziali sono in rapporto con l'obiettivo, la gradualità, la complessità delle prove e il tempo assegnato.

Verifica e valutazione formativa:

esercitazione specifiche di tipo grafico pittorico, senza tradursi necessariamente in voto.

Verifica e valutazione sommativa:

Per accertare se i traguardi educativi sono stati raggiunti si è tradotto pertanto in un voto risultato delle elaborazioni di progetto a tema.

Sora 07/05/2024

IL DOCENTE *Olga De Gasperis*

Firma studenti

I.I.S. "V. Simoncelli"
Liceo Artistico Statale A. Valente di Sora

PROGRAMMAZIONE FINALE

Materia: Religione Cristiana Cattolica

Classe 5 Sez. B

Docente: Restituta Gabriele

Anno scolastico 2023/2024

- Scienza e Fede.
- La Dottrina sociale della Chiesa.
- Eutanasia e Aborto.
- Ecumenismo, Martin Lutero e il Protestantesimo

- Motu Proprio, riflessioni sul pontificato di Papa Francesco.
- Il pensiero filosofico di San Tommaso d'Aquino sull'esistenza di Dio.
- La Chiesa dei nostri tempi: Chiara Amirante e suor Elvira Petrozzi il loro aiuto ai giovani in disagio.
- I valori cristiani.

- Educare all'affettività: importanza delle relazioni affettive nello sviluppo della propria identità.
- Confronto e riflessioni su argomenti di attualità.
- Nuove forme di religiosità, le ideologie e i totalitarismi.
- L'obiezione di coscienza in Italia e la dignità della legge morale.

Programma di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Classe V B

Prima settimana dal 20 novembre al 25 novembre 2023

- Le istituzioni internazionali (interculturalità e conoscenza dell'altro). L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei.

Seconda settimana da 15 aprile al 20 aprile 2024

- Mondo globale e mondo locale: riconoscere i più importanti aspetti socio-culturali dei processi di trasformazione dell'economia mondiale e la frammentazione del mondo moderno.

Sora 03/05/2024

Firma alunni

la docente
Restituta Gabriele